

COMUNE S. AGATA LI BATTIATI - PROTOCOLLO GENERALE -
0017 Num. Prot. 2012
del 15-06-2020



COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 8/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AVENTE AD OGGETTO: "ACCONTO IMU 2020 - DETERMINAZIONI"

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 16,00 in conferenza telematica, il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 20 del giorno 26.06.2018, immediatamente esecutiva, si è riunito nelle persone di :

Dr. Uccello Daniele - Presidente;

Dr. Salvatore Maria Garufi - Componente.

D.ssa Petrolo Concetta – Componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale, sottoscritta dal Responsabile del Settore 2° - Servizi Finanziari e notificata a mezzo mail in data odierna, avente ad oggetto: "ACCONTO IMU 2020 - DETERMINAZIONI".

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Vista la predetta proposta di deliberazione;

Considerato che l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre;

Considerato che il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote deliberate per il 2020 dal Comune;

Considerato che l'art. 1, comma 777, lett. b) della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;

Considerato che l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «Resta salva la facoltà del Comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;

Considerato che l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto che l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

Considerato che l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria;

Considerato che l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Visto che ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, possa essere prevista la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consiliare, avente natura regolamentare;

Considerata la motivazione di tale proposta, scaturente dalla grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, che ha reso necessario salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non a quelle di competenza statale riferitesi agli immobili appartenenti alla categoria D relativamente alla quota pari allo 0,76 per cento riservata allo Stato;

Considerato che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento da parte dei contribuenti IMU;

Visti il parere di regolarità tecnica del dirigente del II Settore interessato, ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "ACCONTO IMU 2020 - DETERMINAZIONI", che di fatto prevede lo spostamento della scadenza del pagamento della rata di acconto dell'IMU 2020 dal 16 giugno 2020 al 16 settembre 2020.

Data, lì 12.06.2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*F.to Dott. Daniele Uccello

*F.to D.ssa Concetta Petrolo

*F.to Dott. Salvatore Maria Garufi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs.39/1993